



## Informazioni Statistiche

Settore “Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica”

### **I fabbisogni professionali delle imprese toscane: le previsioni occupazionali del 1° trimestre 2025**

*Gennaio 2025*

a cura di Sara Pasqual

## Premessa

L'Ufficio Regionale di Statistica pubblica alcuni dei principali risultati dell'indagine *Excelsior*, realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'indagine è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) e prevede l'obbligo di risposta. La rilevazione è svolta con cadenza mensile, utilizzando principalmente la tecnica CAWI (Computer Assisted Web Interviewing).

Le interviste che hanno dato luogo ai risultati di seguito riportati sono state realizzate, se non diversamente specificato, tra il 18/11 ed il 04/12/2024, su un campione rappresentativo di imprese dell'industria e dei servizi, con dipendenti nel 2023<sup>1</sup>.

Le analisi che seguono offrono una fotografia delle previsioni occupazionali regionali, nel 1° trimestre 2025<sup>2</sup>, e del disallineamento fra domanda e offerta di lavoro, con riferimento ai dati di dicembre 2024.

---

1 Per maggiori approfondimenti sul sistema Informativo Excelsior si rimanda alla nota metodologica [https://excelsior.unioncamere.net/images/metodologia/Nota\\_Metodologica.pdf](https://excelsior.unioncamere.net/images/metodologia/Nota_Metodologica.pdf) e al Glossario <https://excelsior.unioncamere.net/strumenti/glossario>.

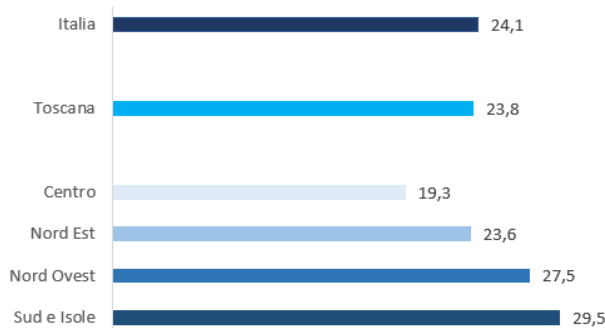
2 Il sito di riferimento dell'indagine è: <http://excelsior.unioncamere.net>.

## 1. Le imprese assumentesi

Con riferimento al 1° trimestre 2024, cresce la percentuale di imprese toscane che prevede di includere nuove risorse in organico nel corso del 1° trimestre 2025. Col suo 23,8%, la Toscana si conferma la regione del Centro Italia con la percentuale maggiore di imprese intenzionate ad assumere, anche se tale quota è inferiore a quella di alcune regioni del Nord (Veneto 26,6% ed Emilia Romagna 27,1%) che possono considerarsi simili, in termini di consistenza di imprese che costituiscono il tessuto produttivo regionale (*Grafico I*).

Le province che veicolano la domanda, in termini di imprese assumentesi sul totale delle imprese regionali, sono ovviamente quelle in cui è maggiore la concentrazione di attività (Firenze, Lucca e Pisa); tuttavia, fatto 100 il totale delle imprese per provincia, è a Siena che risulta la percentuale più alta di unità produttive con intenzioni occupazionali a breve termine (29,7%).

**Grafico I- Incidenza delle imprese con dipendenti che intendono assumere nel 1° trimestre 2025 per ripartizione geografica e regione. Italia e Toscana (valori percentuali)**



Dati aggiornati al 13/01/2025.

Fonte: elaborazioni Settore “Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica” su dati Unioncamere-Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Sistema Informativo Excelsior

Oltre la metà delle imprese intenzionate ad assumere appartiene ai macrosettori dei servizi (26,5%) e del manifatturiero (24,7%); seguono turismo (20,9%), commercio (18,4%) e costruzioni (9,4%).

## 2. Le figure professionali e gli indirizzi di studio più richiesti a inizio 2025

Sono circa 90 mila i lavoratori che le imprese regionali prevedono di inserire in organico da qui a marzo 2025; si tratta di un contingente leggermente inferiore rispetto a quello stimato all’inizio del 2024, che cuba circa il 6,6% degli ingressi previsti a livello nazionale<sup>3</sup>; con specifico riferimento al mese di gennaio sono circa 30.510 le assunzioni programmate in Toscana, il 7,8% in meno di quelle previste a gennaio 2024.

Il macrosetto dei servizi ha in previsione di assumere quasi 27.900 lavoratori, il 35,8% dei quali nei settori dei servizi alla persona, con particolare riferimento ai servizi di pulizia.

Ai settori toscani delle *ICT* (“informatica e telecomunicazioni”, “media e comunicazione”) sono destinate poco più del 2% delle risorse in ingresso nel 1° trimestre dell’anno (a fronte di un 4% calcolato a livello nazionale), con un’attenzione maggiore verso i tecnici e, in generale, le figure professionali ad elevata specializzazione.

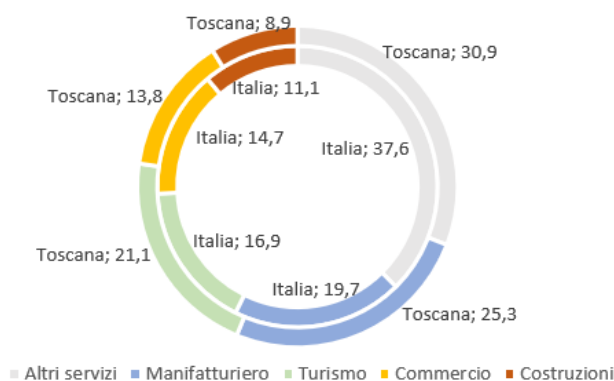
Benchè la previsione di nuovi contratti nella manifattura e nel turismo, rimanga un tratto distintivo della nostra regione nel panorama nazionale (*Grafico II*), il comparto manifatturiero prevede una

<sup>3</sup> Si tratta di assunzioni con contratto non inferiore a 20 giorni, per addetti dipendenti, collaboratori e/o altri lavoratori non direttamente alle dipendenze dell’impresa (es. interinali).

netta flessione delle nuove entrate rispetto agli ingressi potenziali del 1° trimestre 2024 (meno di 23 mila), il 33,5% dei quali è sempre destinato al settore tessile e abbigliamento.

Nella manifattura le figure professionali sulle quali è catalizzata l'attenzione delle imprese regionali sono (operai) addetti ai macchinari dell'industria tessile e confezioni (12,9%) e personale (non qualificato) per la consegna e lo spostamento delle merci (9,4%); in ambito turistico, invece, le imprese ricercano prevalentemente (impiegati) esercenti /addetti nelle attività di ristorazione (70,6%).

**Grafico II- Entrate previste nel 1° trimestre 2025 per macro-settore. Toscana e Italia (valori percentuali)**



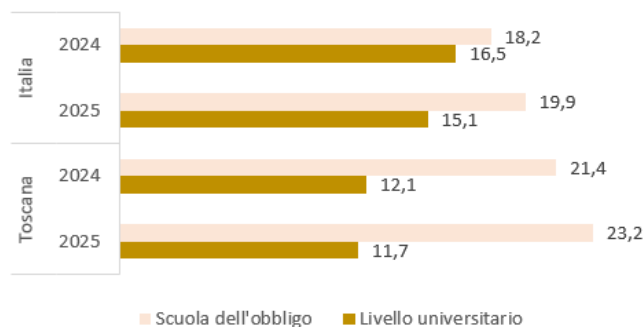
Dati aggiornati al 13/01/2025.

Fonte: elaborazioni Settore “Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica” su dati Unioncamere-Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Sistema Informativo Excelsior

In generale, aumenta la richiesta di personale non qualificato in termini di livello d'istruzione; come per l'anno passato, la Toscana si caratterizza per una previsione di ingressi con titoli di studio universitari (11,7%) inferiore alla media nazionale (15,1%, Grafico III).

A livello universitario l'indirizzo più richiesto è quello “economico”, per i diplomati “amministrazione, finanza e marketing”, mentre in termini di qualifiche professionali, quelle ad indirizzo “ristorazione” sono le più ambite dalle imprese toscane.

**Grafico III- Entrate previste nel 1° trimestre per titolo di studio e anno. Toscana e Italia. Anni 2024 e 2025 (valori percentuali)**



Dati aggiornati al 13/01/2025.

Fonte: elaborazioni Settore “Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica” su dati Unioncamere-Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Sistema Informativo Excelsior

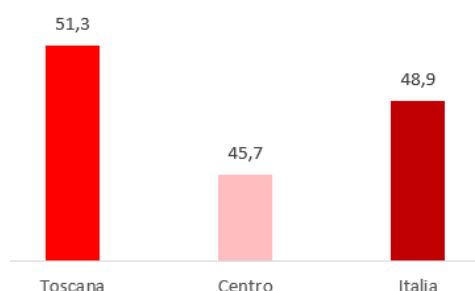
Alcuni caratteri distintivi delle figure professionali ricercate, in base agli indirizzi di studio di cui sopra, sono i seguenti: i laureati ad indirizzo economico saranno per lo più “addetti all'amministrazione”, destinati ad applicare soluzioni innovative (nel 47,7% dei casi); alle risorse

della ristorazione, che nel 39% dei casi saranno “camerieri di sala”, è richiesta più frequentemente (53,8%) esperienza professionale nel settore; invece, laddove non è richiesto alcun titolo di studio specifico gli uomini hanno maggiore probabilità di ingresso (costituirebbero infatti il 40,9% delle nuove entrate programmate nel trimestre), anche in considerazione del fatto che le figure professionali più ricercate sono “addetti ai servizi di pulizia”, “muratori”, “autotrasportatori”, “magazzinieri” e “conduttori macchine tessili”.

### 3. Il mismatch fra domanda e offerta<sup>4</sup>

A fine 2024, il mismatch tra domanda e offerta di lavoro interessava poco più della metà (51,3%) delle entrate programmate in Toscana nel mese di dicembre (20.250), a descrivere una situazione di reclutamento più complicata rispetto alla media nazionale (*Grafico IV*).

**Grafico IV- Entrate di difficile reperimento previste a dicembre 2024. Toscana e Italia (valori percentuali)**



*Dati aggiornati al 13/01/2025.*

*Fonte: elaborazioni Settore “Servizi digitali e integrazione dati. Ufficio Regionale di Statistica” su dati Unioncamere-Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Sistema Informativo Excelsior (<https://excelsior.unioncamere.net/excelsior-bts/geo/chooser/bollettini/month>)*

Nel 33,2% dei casi tali difficoltà sono da imputarsi alla mancanza di candidati e nel 15,2% dei casi alla loro inadeguata preparazione; le percentuali salgono per le figure professionali per le quali è richiesto il requisito del titolo di istruzione universitaria: qui le difficoltà di reclutamento riguardano il 59% delle entrate previste, a causa di una mancanza di candidati che è del 39,8% ed una preparazione inadeguata del 17,2%.

---

<sup>4</sup> Le informazioni contenute in questo paragrafo sono state acquisite nel periodo 21/10 - 08/11/2024, presso un campione a livello nazionale di oltre 115.000 imprese con dipendenti al 2023.